

Rassegna Stampa

19 Novembre 2026

Indice

SCENARIO TRASPORTO FERROVIARIO INDUSTRIA FERROVIARIA 4

«Occorre investire sui giovani Fisco agevolato per under 35» 5
Il Sole 24 Ore - 19/11/2026

Tagliacarne, Le guerre generano incertezza in più del 57% delle imprese italiane 7
ilsole24ore.com - 19/11/2026

Ferrovie dello Stato, Alessandra Calise alla guida della comunicazione e delle relazioni esterne 9
Milanofinanza.it - 18/11/2026

Gruppo FS, Strisciuglio: “Gli investimenti devono partire dalle esigenze dei viaggiatori” 11
messaggeromarittimo.it - 18/11/2026

Undici imprese in corsa per il rifacimento della storica galleria del Tenda 13
lastampa.it - 18/11/2026

Consegnato il primo HTR.412 per la Provincia autonoma di Trento 16
Ferrovie.it - 18/11/2026

Consumers’ Forum: Strisciuglio, al centro le esigenze dei viaggiatori per un servizio sempre più efficiente 18
FerPress.it - 18/11/2026

FS, Strisciuglio: al centro le esigenze dei viaggiatori per un servizio sempre più efficiente 19
repubblica.it - 18/11/2026

SCENARIO TRASPORTI E LOGISTICA 21

Msc diventa partner di Team New Zealand 22
Il Secolo XIX - 19/11/2026

La sfida della mobilità elettrica nella logistica 23
Libero - 19/11/2026

DACHSER: una rete logistica globale che guarda al futuro 24
Libero - 19/11/2026

Rilevazioni Spring GDS, la peak season mette alla prova la logistica: volumi giornalieri in crescita del 40% 25
Daily Net - 19/11/2026

Cna Fita, superare il sistema dei divieti di circolazione per i Tir 27
Ansa.it - 18/11/2026

UPS annuncia la sigla di un accordo per l'acquisizione di Smartways Logistics 28
Ansa.it - 18/11/2026

Spedizioni transfrontaliere più facili, Shein attiva in Italia il programma Cooperative Logistics 29
adnkronos.com - 18/11/2026

F2i, 1,2 miliardi per energia, trasporti e logistica 31
messaggeromarittimo.it - 18/11/2026

Latrofa: “Civitavecchia deve crescere anche nelle merci e nella logistica” 35
messaggeromarittimo.it - 18/11/2026

38 milioni per il sottomarino portacontainer senza equipaggio 37

trasportoeuropa.it - 18/11/2026

Cresce a Pomezia il distretto Logicor, con il nuovo hub per SDA Express 39
Logisticanews.it - 18/11/2026

Portacontainer, boom di ordini a Gnl ma cresce il rischio di una maxi-stangata per gli armatori 41
shipmag.it - 18/11/2026

Contract Logistics 2026: le voci, parte 2 43
Logisticamanagement.it - 19/11/2026

I sindacati approvano la piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei porti / Il documento 44
shipmag.it - 19/11/2026

Exploit di Hmm: utile netto in volo del 405% a 1,16 miliardi di dollari nel terzo trimestre 46
shipmag.it - 19/11/2026

Stadler Euro 9000, primi servizi commerciali in Italia oltre il Brennero per ARS Altmann 47
ferrovie.info - 18/11/2026

Svizzera: Consiglio federale vuol prorogare il sostegno al traffico merci su rotaia fino al 2030 50
FerPress.it - 18/11/2026

FS Logistix estende lo Smart Train con sperimentazioni tra Verona, Bari e Colonia 51
Ferrovie.it - 18/11/2026

SCENARIO TRASPORTO FERROVIARIO INDUSTRIA FERROVIARIA

PUBBLICAZIONE: Il Sole 24 Ore
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €35250.00
REACH: 679000
AUTORE: Matteo Prioschi
PAGINA: 24
SUPERFICE: 15.00 %
> 19 novembre 2026 alle ore 0:00



L'intervista. Maurizio Tamagnini. Fondatore e amministratore delegato di FSI parla della necessità di trattenere i talenti: al centro redditi più alti e carriere basate sulla meritocrazia

«Occorre investire sui giovani Fisco agevolato per under 35»

Matteo Prioschi

«In Italia c'è un problema demografico che riguarda i giovani, ma anche un problema demografico aziendale, perché i dati dimostrano che negli ultimi 10-15 anni l'Italia è passata dall'essere tra le prime quanto a creazione di nuove imprese a fanalino di coda in Europa. Ma dalla nascita e dallo sviluppo delle aziende dipende la crescita del sistema industriale e dei servizi e dalla demografia anche il flusso di nuove iscrizioni alle Casse di previdenza». Maurizio Tamagnini, fondatore e amministratore delegato di Fsi, società di gestione di fondi di capitale per la crescita, richiama l'attenzione sul rapporto tra giovani e imprese.

Iniziamo dai giovani. Ne nascono meno rispetto al passato e molti si trasferiscono all'estero. Perché lasciano il nostro Paese?

I giovani lasciano l'Italia, 850mila il saldo in uscita negli ultimi 15 anni, principalmente per tre motivi: aspetto economico, cioè una retribuzione non adeguata; anzianità che prevale sulla meritocrazia; percezione di un Paese che non offre un progetto, un sogno, una prospettiva solida.

Come invertire il trend?

Ci siamo permessi di presentare una proposte alle istituzioni, che cerca di lavorare in modo concreto su questi tre temi. Per quanto riguarda l'aspetto economico, proponiamo un trattamento fiscale agevolato, ma con profilo decrescente fino ai 35 anni di età, a beneficio dei giovani con profili qualificati a cui l'azienda riconosce un aumento di stipendio. Per quanto concerne il secondo tema, proponiamo uno schema di trasparenza con un percorso di crescita in azienda basato sulla meritocrazia. Infine, la narrazione di quello che ha l'Italia, cioè gli incentivi invisibili perché non c'è solo un tema di stipendio più alto all'estero ma di Tfr, di sistema previdenziale e altre forme di supporto che portano ad avere una qualità della vita maggiore in Italia rispetto ad altri Paesi. Questi tre pilastri dovrebbero essere sviluppati insieme per costruire un percorso che consenta ai nostri ragazzi di vedere nel nostro Paese una prospettiva, un progetto ottimistico reale.

Se e cosa si può fare, invece, per stimolare la nascita di nuove imprese?

L'italia produce molta ricerca scientifica e anche ottimi risultati in termini di brevetti, ma poi c'è una storia di aziende mai nate. In questo contesto abbiamo promosso la Tech Europe Foundation, insieme a Università Bocconi, Fondazione Politecnico di Milano, Ion, Fondazione Ennio Doris e Camera di commercio di Milano-MonzaBrianza-Lodi. L'obiettivo è promuovere una infrastruttura immateriale, un ecosistema che aiuti ragazzi e ragazze a realizzare il loro progetto di essere imprenditori, evitando quindi che rinuncino a fare azienda o che se lo fanno vadano all'estero.

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: Il Sole 24 Ore
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €35250.00
REACH: 679000
AUTORE: Matteo Prioschi
PAGINA: 24
SUPERFICE: 15.00 %
> 19 novembre 2026 alle ore 0:00



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Occorrono infrastrutture immateriali per collegare ricerca e nuove imprese

IMAGOECONOMICA



Amministratore delegato FSI.
Maurizio Tamagnini

PUBBLICAZIONE: ilsole24ore.com
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €12869.66
REACH: 1123497
CATEGORIA DEL SITO WEB: Finance/Finance
VISITE MENSILI: 34154308.90
AUTORE: Vera Viola
URL: www.ilsole24ore.com
> 19 novembre 2026 alle ore 4:06
> Versione Online

Tagliacarne, Le guerre generano incertezza in più del 57% delle imprese italiane



Guerre, instabilità energetica, dazi pesano sulle attività di business: così emerge dalla survey realizzata su un campione di 4.500 aziende Guerre, tensioni geopolitiche, instabilità energetica e restrizioni commerciali condizionano le scelte e l'attività delle imprese italiane. Il 58,6% delle aziende del Centro-Nord e il 57,9% di quelle del Mezzogiorno dichiarano che l'attuale contesto internazionale ha aumentato molto o abbastanza l'incertezza sulle attività e sulle prospettive di business. Così sostengono le 4.500 imprese manifatturiere e dei servizi intervistate nell'ambito del sondaggio 2026 del Centro Studi Tagliacarne. La survey è stata presentata nell'ambito di “Salerno Export Hub”, presso la Stazione Marittima di Salerno.

Salerno Export Hub è un'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Salerno insieme a Unioncamere, Promos Italia e AICE, dedicata all'internazionalizzazione delle imprese, riunisce istituzioni, operatori e aziende per approfondire scenari globali, strumenti di sostegno all'export e opportunità di accesso ai mercati esteri.

Primo fattore di pressione è la volatilità dei costi energetici e delle materie prime: lo è per il 60,7% delle imprese meridionali e per il 54,3% di quelle del Centro-Nord. Le differenze territoriali emergono anche sul versante della domanda: l'instabilità dei mercati è segnalata come causa di incertezza dal 42,7% delle imprese al Centro-Nord e dal 34,1% nel Mezzogiorno. I dazi e le restrizioni commerciali sono citati dal 17,9% delle imprese del Centro-Nord e dal 15,9% di quelle del Sud.

L'incertezza si riflette sulle prospettive economiche. Sono numerose le imprese che prevedono nei prossimi dodici mesi un fatturato inferiore a quello raggiungibile in uno scenario più stabile. E sono, più precisamente il 68,5% al Centro-Nord e il 62,8% nel Mezzogiorno. Tra coloro che prevedono una riduzione, il 18,5% al Centro-Nord e il 22,2% nel Mezzogiorno stimano una perdita superiore al 10%.

«L'idea di “Salerno Export Hub” nasce la scorsa primavera _ dice il presidente di Unioncamere e della Camera di Commercio di Salerno, Andrea Prete _ dalla consapevolezza che Salerno, escluse le grandi aree metropolitane, rappresenta il capoluogo di provincia più infrastrutturato d'Italia: collegata direttamente alle principali direttrici Nord-Sud via terra attraverso l'alta velocità ferroviaria e

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

la rete autostradale, la città dispone inoltre di un aeroporto e di un porto commerciale strategico. Queste caratteristiche la rendono il baricentro naturale per fungere da hub dell'internazionalizzazione, permettendo alle imprese non solo salernitane, ma dell'intero Mezzogiorno, di connettersi con facilità ai mercati esteri. Proprio per queste ragioni Promos Italia e AICE, hanno condiviso la scelta di Salerno per sperimentare questo evento nel Sud Italia, mutuando l'esperienza di Go International. Nel frattempo _ aggiunge Prete _ , la scorsa estate è stato siglato un importante protocollo d'intesa tra il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Unioncamere, che ha sancito l'ingresso a pieno titolo del sistema camerale nella cabina di regia nazionale per l'internazionalizzazione accanto a ICE, SACE, SIMEST e CdP».

Lo studio dedica un focus alle esportazioni dalla Campania. L'export della Campania cresce del 3,6% nel 2025, ma la dinamica territoriale è tutt'altro che uniforme. Avellino registra il maggiore incremento annuale (+11,7%), seguita da Caserta (+7%), Napoli (+3,7%) e Benevento (+2,9%), mentre Salerno segna una flessione del 2,7%.

PUBBLICAZIONE: Milanofinanza.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €1689.65
REACH: 228486
CATEGORIA DEL SITO WEB: Finance/Finance
VISITE MENSILI: 6945985.36
AUTORE: Giusy Iorlano
URL: www.milanofinanza.it
> 18 novembre 2026 alle ore 14:03
> Versione Online

Ferrovie dello Stato, Alessandra Calise alla guida della comunicazione e delle relazioni esterne



Nel suo percorso progetti strategici come Cantieri Parlanti e le campagne per raccontare la trasformazione infrastrutturale del Paese

Un percorso professionale tra istituzioni, comunicazione pubblica e industria ferroviaria. Alessandra Calise assume la direzione della comunicazione e delle relazioni esterne del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, portando nel nuovo incarico un'esperienza consolidata nella comunicazione strategica e istituzionale e una conoscenza diretta delle dinamiche del settore ferroviario.

Entrata in Fs nel 2014, Calise ha ricoperto diversi incarichi nell'ambito della comunicazione, occupandosi di ufficio stampa, brand strategy, advertising, sponsorship e relazioni con i territori.

Nel suo percorso anche ruoli di primo piano nelle istituzioni: è stata portavoce e capo ufficio stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, responsabile della comunicazione del Commissario straordinario per la ricostruzione post-sisma del Centro Italia e vicecapo ufficio stampa della Presidenza del Consiglio, con la responsabilità dell'organizzazione dei vertici internazionali.

Laureata in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo, ha conseguito un PhD in Comunicazione, ricerca e innovazione alla Sapienza di Roma . È stata, inoltre, docente di Communication Management all' Università Cattolica del Sacro Cuore.

Tra i progetti più significativi seguiti in Fs c'è Cantieri Parlanti, l'iniziativa nata per raccontare le grandi opere strategiche, comprese quelle finanziate dal Pnrr, attraverso aggiornamenti sui lavori, contenuti digitali e presidi informativi sui territori.

Un modello esteso anche alle campagne sui cantieri ferroviari, con l'obiettivo di informare preventivamente i cittadini sui disagi e illustrare i benefici degli interventi per la mobilità.

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

«La comunicazione di una grande azienda infrastrutturale non può limitarsi a raccontare ciò che fa: deve rendere comprensibile perché lo fa, quale trasformazione sta realizzando e quale valore questa produce per il Paese», sottolinea Calise.

Una visione che pone al centro trasparenza, ascolto e responsabilità: «Credo in una comunicazione capace di costruire fiducia attraverso la trasparenza, l'ascolto e la responsabilità. Perché raccontare Ferrovie significa raccontare un pezzo importante del futuro dell'Italia, ma anche la vita quotidiana di milioni di persone». conclude. (riproduzione riservata)

PUBBLICAZIONE: messaggeromarittimo.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €4.36
REACH: 381
CATEGORIA DEL SITO WEB: Law and Government/Law and Governme
VISITE MENSILI: 11609.91
AUTORE: Andrea Puccini
URL: www.messaggeromarittimo.it
> 18 novembre 2026 alle ore 15:46
> Versione Online

Gruppo FS, Strisciuglio: “Gli investimenti devono partire dalle esigenze dei viaggiatori”



L'Ad e Direttore Generale è intervenuto al Consumers' Forum

ROMA – Mettere le esigenze dei viaggiatori al centro delle strategie di investimento e utilizzare innovazione e dati per migliorare l'efficienza del trasporto ferroviario. È la linea indicata da Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato e direttore generale del Gruppo FS , intervenuto al Consumers' Forum in un confronto con Pietro Labriola, amministratore delegato di TIM, moderato dalla giornalista Giovanna Pancheri. Al centro del dibattito il rapporto tra infrastrutture, tecnologie e regolazione, con particolare attenzione agli effetti che la trasformazione della rete ferroviaria produce sulla mobilità quotidiana. Un percorso che, secondo Strisciuglio, deve essere accompagnato da un dialogo costante con gli utenti e da un'informazione trasparente sugli interventi in corso.

“Il nostro servizio si basa e si deve basare sempre di più sulle esigenze dei consumatori”, ha affermato l'Ad di FS, sottolineando l'importanza del confronto con le associazioni dei consumatori per raccogliere le richieste dei viaggiatori e tenerne conto nella progettazione degli interventi.

Cantieri, investimenti e comunicazione

Il potenziamento delle infrastrutture resta una condizione necessaria per aumentare la qualità del servizio, ma comporta inevitabilmente fasi di lavori e limitazioni alla circolazione. Per questo, secondo Strisciuglio, è fondamentale spiegare agli utenti le ragioni degli interventi, gli obiettivi da raggiungere e i benefici attesi. Il confronto con le associazioni può contribuire sia a migliorare le soluzioni progettuali sia a rendere più comprensibili le conseguenze temporanee dei cantieri. Un ruolo che può essere supportato anche dagli strumenti digitali, da sviluppare sulla base delle esigenze emerse dal dialogo con i consumatori.

Intelligenza artificiale e gestione dei dati

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

Un altro fronte strategico riguarda l'impiego delle nuove tecnologie nei processi operativi, dalla manutenzione delle infrastrutture alla gestione della flotta. Strisciuglio ha richiamato in particolare le potenzialità dell'intelligenza artificiale per migliorare sicurezza, affidabilità e continuità del servizio.

La dimensione delle informazioni disponibili è rilevante: ogni giorno oltre 6.500 treni del Gruppo FS circolano sulla rete nazionale, generando milioni di dati al secondo . Un patrimonio informativo che, attraverso l'analisi e il supporto delle strutture tecniche, può contribuire a individuare criticità, ottimizzare la gestione della rete e migliorare le prestazioni dei convogli.

Il Gruppo intende sviluppare queste applicazioni anche attraverso collaborazioni con partner esterni, mantenendo al proprio interno la gestione e l'analisi dei dati.

Regole e concorrenza europea

Nel confronto è stato affrontato anche il rapporto tra innovazione e regolazione. “Regolazione e innovazione possono e devono coesistere”, ha osservato Strisciuglio, escludendo una contrapposizione tra tutela dei consumatori e sviluppo tecnologico.

Per sostenere gli investimenti nel settore ferroviario, l'Ad ha indicato la necessità di un quadro normativo chiaro e stabile, capace di garantire condizioni adeguate alla programmazione di interventi che richiedono tempi lunghi e risorse significative.

Sul piano europeo, infine, Strisciuglio ha richiamato il principio della reciprocità, evidenziando la presenza di asimmetrie regolatorie che possono ostacolare l'accesso degli operatori ai mercati degli altri Paesi. Un tema che investe direttamente le prospettive di apertura e competitività del trasporto ferroviario europeo.

LEGGI ANCHE:

FS: raggiunti gli obiettivi del PNRR

Iscriviti

LA STAMPA.it

PUBBLICAZIONE: lastampa.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €19901.22
REACH: 1372498
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 41723965.73
AUTORE: Matteo Borgetto
URL: www.lastampa.it

> 18 novembre 2026 alle ore 15:52

> Versione Online

Undici imprese in corsa per il rifacimento della storica galleria del Tenda



Undici colossi in corsa per il rifacimento della galleria storica del Tenda. La struttura territoriale Piemonte e Valle d'Aosta di Anas Spa ha comunicato l'esito delle verifiche sulle pre-qualifiche per la procedura «To 12/26». Una sigla che identifica la gara d'appalto per l'ammodernamento del traforo di fine Ottocento. E sono appunto undici i concorrenti ammessi alla fase successiva, decisiva per un'opera da 116-120 milioni di euro a base d'asta, inserita in un investimento complessivo di 140 milioni. Porteranno il totale a 350 milioni, quasi tre volte l'importo di 117,5 di lavori «a corpo» inizialmente previsti per due canne monodirezionali. L'appalto comprende l'alesaggio (allargamento) della canna storica, le opere sul lato Italia e la costruzione dell'opera di presa della Sorgente San Macario. Il progetto adeguerà l'antico traforo con una carreggiata stradale da 6,50 metri a senso unico (direzione Francia-Italia), 13 bypass di collegamento con la nuova galleria già in funzione (3 veicolari e 10 pedonali) e sistemi automatizzati per la sicurezza e il controllo del traffico.

Capacità economica

Considerata la complessità tecnica e l'importo economico, queste gare vengono spesso affrontate da Raggruppamenti Temporanei di Imprese (Rti) con requisiti Soa (Società organismi di attestazione), certificazione obbligatoria che dimostra la capacità economica, tecnica e organizzativa di un'impresa di eseguire lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro. Tutto vigilato dall'Anac (Autorità nazionale anticorruzione) che verifica bilanci, lavori svolti e attrezzature delle aziende prima di rilasciare il certificato . L'elenco dell'Anas riporta esclusivamente i nominativi delle 11 imprese mandatarie (capogruppo) o consorzi in lizza nella seconda fase. Avevano tempo fino al 30 ottobre per presentare offerte e non è dato sapere quanti l'abbiano fatto. Si tratta, comunque, di grandi nomi del mondo delle infrastrutture nazionali, un buon segno per il Tenda bis. In ordine alfabetico:

Amplia Infrastructures S.p.A. Con sede a Roma, è la società di costruzioni del gruppo Autostrade per l'Italia (ex Pavimental). Tra le sue opere spiccano l'ampliamento della A1 tra Firenze Sud e Incisa Valdarno (galleria San Donato), interventi sulle gallerie della A14 e lavori sulla Tangenziale di Napoli.

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/
FERMERCI

CMC Ravenna S.p.A . Storica cooperativa ravennate con vasta esperienza internazionale nel sotterraneo, ha realizzato il cunicolo di sicurezza del Traforo del Frejus, tratte dell'Alta Velocità Milano-Verona e lavori per il Terzo Valico dei Giovi.

Collini Lavori S.p.A . Fondata nel 1932, con sede legale a Trento e direzione a Milano. Specializzata in opere alpine, ha curato il consolidamento della galleria del Comelico, le gallerie sulla SS 337 della Valle Vigezzo e la funivia San Martino di Castrozza-Passo Rolle.

Cossi Costruzioni S.p.A . Impresa valtellinese con sede a Sondrio, esperta in gallerie, ponti e opere idrauliche. Ha partecipato alla ricostruzione del nuovo Ponte San Giorgio di Genova e al potenziamento stradale della Valtellina.

Eteria Consorzio Stabile Scarl. Consorzio romano che riunisce importanti gruppi nazionali (tra cui Vianini Lavori). Con un portafoglio superiore ai due miliardi di euro, gestisce maxi-commesse come la terza corsia della A4 in Friuli-Venezia Giulia.

Europea 92 S.p.A. Sede legale a Montaquila (Isernia) e operativa a Roma, opera nel settore del tunnelling e delle ferrovie. Ha realizzato la galleria Mules al Brennero, lotti dell'Alta Velocità Napoli-Bari e infrastrutture stradali in Algeria e Romania.

ICM S.p.A. Capofila del gruppo industriale di Vicenza, general contractor attivo in Italia e all'estero. Ha eseguito opere per l'Alta Velocità Milano-Verona, la variante di Palizzi Marina sulla SS 106 Jonica e i tunnel della A26 a Linz, in Austria.

Impresa Pizzarotti & C. S.p.A . Storico colosso parmigiano delle costruzioni. Nel suo portfolio figurano il cunicolo esplorativo di Aica-Mules al Brennero, la Galleria di base del Monte Ceneri in Svizzera, il Terzo Valico dei Giovi e l'Autostrada Pedemontana Lombarda.

Infratech Consorzio Stabile S.c.a.r.l . Consorzio con sede legale a Milano e operativa a Napoli. Attivo in grandi opere e trasporti, segue il risanamento di gallerie ferroviarie e stradali (come a Taormina) e opere portuali a Palermo.

M.G.A. S.r.l. Manutenzioni Generali Autostrade. Sede legale a Milano e operativa a Licciana Nardi (Massa-Carrara), parte di Reway Group. È specializzata nella messa in sicurezza e risanamento strutturale di gallerie e viadotti autostradali, soprattutto nel Nord-Ovest.

Sposato Costruzioni S.r.l. Impresa calabrese con sede a Montalto Uffugo (Cosenza), attiva da sessant'anni nelle infrastrutture stradali e idrauliche. Ha realizzato lotti di ammodernamento sull'autostrada A2 del Mediterraneo e opere di captazione idrica.

Valutazione delle offerte

L'Anas passerà ora alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche, ultimo passo prima dell'aggiudicazione definitiva. Se l'appalto verrà affidato entro fine anno, il cantiere dovrebbe partire nella primavera del 2027 e terminare entro il 2030. Tre anni, durante i quali il transito nella nuova galleria sarà sempre a senso unico alternato da semaforo, perché l'impianto di ventilazione è stato progettato e realizzato per una sola corsia di marcia. Nel breve periodo, l'attenzione è rivolta alla Conferenza intergovernativa di giovedì 26 novembre, che dovrebbe stabilire nuove configurazioni di

transito . Da quanto è trapelato, dal 30 novembre a sabato 5 dicembre (giorno dell'inaugurazione degli ultimi tornanti in valle Roya) sarebbero confermate le attuali tre fasce di apertura (6-8, 12-13 e 18-23). Da sabato 5 dicembre il via libera sarebbe continuato, 7 giorni su 7 e h24, fatto salvo eventuali chiusure per nevicate e disgaggio valanghe in valle Roya.

Commenta

PUBBLICAZIONE: Ferrovie.it
PAESE: ITA **VISITE MENSILI:** 370617.20
TIPOLOGIA: Web **AUTORE:**
REACH: 12191 **URL:** www.ferrovie.it
CATEGORIA DEL SITO WEB: Travel and Tourism/Ground Transportation
> 18 novembre 2026 alle ore 16:14 > Versione Online

Consegnato il primo HTR.412 per la Provincia autonoma di Trento

TRENTO - Prosegue il programma di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi ferroviari...



da News ferroviarie del 18 novembre 2026

di Redazione

TRENTO - Prosegue il programma di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi ferroviari della Provincia autonoma di Trento. Il 18 novembre è stato consegnato il primo dei quattro nuovi convogli ibridi HTR.412 ordinati nel 2024 a Hitachi Rail e destinati ai collegamenti ferroviari del territorio provinciale.

Si tratta dell'HTR.412-089 prodotto nello stabilimento Hitachi Rail di Pistoia. Il convoglio è caratterizzato dalla livrea dedicata al territorio trentino già vista su altri convogli della stessa provincia, con fondo color argento e una grafica ispirata al profilo delle montagne, realizzata attraverso elementi verdi, azzurri e gialli.

1

1. L'HTR.412-089 in trasferimento con mezzi propri da Pistoia verso Trento, in transito a Montale-Agliana. (Foto Lorenzo Ciattini, 18 novembre 2026)

Nel frattempo lo scorso 26 ottobre si sono svolte anche alcune corse prova sulla tortuosa linea della Valsugana, tra Trento e Borgo Valsugana. A tal scopo è stato utilizzando l'HTR.412-041, trasferito temporaneamente dal Friuli-Venezia Giulia e proveniente dall'impianto di Trieste.

La fornitura dei quattro Blues rientra nel Contratto di Servizio 2024-2033 sottoscritto tra Trenitalia e la Provincia autonoma di Trento per la gestione dei collegamenti sulle relazioni Verona-Trento e Trento-Bassano del Grappa.

Onclusive Tutti i diritti riservati https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

L'accordo prevede complessivamente l'introduzione di 13 nuovi treni: tre Rock, sei Pop e quattro Blues.

2

2. HTR.412-041 del Friuli-Venezia Giulia impegnato nelle prove tra Trento e Borgo Valsugana, dove è ripreso prima di fare ritorno nel capoluogo trentino.

Gli HTR.412 sono convogli a tripla alimentazione, in grado di utilizzare la trazione elettrica attraverso il pantografo sulle linee elettrificate, i motori Diesel sui percorsi non elettrificati e le batterie per particolari fasi di marcia, come le manovre e l'ingresso e l'uscita dalle stazioni. Una caratteristica che consentirà di effettuare collegamenti diretti tra Trento e Bassano del Grappa, senza necessità di cambio treno, anche dopo il completamento degli interventi infrastrutturali previsti sulla Valsugana.

In particolare, il programma di elettrificazione interessa la tratta Trento-Borgo Valsugana Est. I nuovi convogli potranno quindi sfruttare l'alimentazione da linea aerea nella sezione elettrificata e proseguire con la trazione diesel nel restante percorso verso il Veneto, mantenendo la continuità del collegamento ferroviario.

Di seguito le marcature delle quattro casse dell'HTR.412-089:

94 83 4412 889-7 I-TI

94 83 0412 689-9 I-TI

94 83 0412 289-8 I-TI

94 83 4412 089-4 I-TI

3

3. Ancora il nuovo convoglio per il Trentino, a Verona prima di ripartire per l'ultimo tratto del trasferimento da Pistoia. (Foto Maurizio Trosino, 18 novembre 2026)

[embedded content]

Redazione - 18 novembre 2026

Commenta questa notizia sul forum...

Iscriviti alla newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro canale WhatsApp per aggiornamenti in tempo reale.

PUBBLICAZIONE: FerPress.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
REACH: 437
VISITE MENSILI: 13310.90
AUTORE:
URL: www.ferpress.it
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
> 18 novembre 2026 alle ore 15:47
> Versione Online

Consumers' Forum: Strisciuglio, al centro le esigenze dei viaggiatori per un servizio sempre più efficiente

(FERPRESS) – Roma, 18 NOV – Ascoltare i viaggiatori per orientare gli investimenti e tradurre l'innovazione in un servizio sempre più efficiente e affidabile. È il filo conduttore dell'intervento di Gianpiero Strisciuglio, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS al Consumers' Forum, nell'ambito di un'intervista doppia con Pietro Labriola, Amministratore Delegato di TIM, condotta dalla giornalista Giovanna Pancheri.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati

Sei abbonato? Accedi >>

L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 400,00 + iva.

Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro

tariffario.

Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione:

segreteria@ferpress.it

">Leggi tutto >>

PUBBLICAZIONE: repubblica.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €84.37
REACH: 7656
CATEGORIA DEL SITO WEB:
VISITE MENSILI: 232763.00
AUTORE:
URL: finanza.repubblica.it
> 18 novembre 2026 alle ore 17:55
> Versione Online

FS, Strisciuglio: al centro le esigenze dei viaggiatori per un servizio sempre più efficiente

(Teleborsa) - Ascoltare i viaggiatori per orientare gli investimenti e tradurre l'innovazione in un servizio sempre più efficiente e affidabile. È il filo conduttore dell'intervento di Gianpiero

Strisciuglio , Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS al Consumers' Forum, nell'ambito di un'intervista doppia con Pietro

Labriola , Amministratore Delegato di TIM, condotta dalla giornalista Giovanna Pancheri. Il confronto, dedicato al rapporto tra infrastrutture regolazione e tecnologie, tocca per il settore ferroviario una questione concreta: come accompagnare la trasformazione della rete, spiegando a chi viaggia gli obiettivi dei lavori e le restrizioni che possono comportare.

"Il nostro servizio si basa e si deve basare sempre di più sulle esigenze dei consumatori" , ha sottolineato Strisciuglio. Il dialogo con le associazioni, nella sua lettura, permette di raccogliere queste necessità in una voce comune e di tradurle in indicazioni utili per i progetti. Non solo ascolto, dunque, ma anche confronto sulle scelte e informazione sul loro avanzamento.

Cantieri e informazioni ai viaggiatori

Gli investimenti sono indicati da Strisciuglio come una condizione essenziale per migliorare il trasporto

ferroviario . La loro realizzazione richiede però trasparenza: chiarire dove si vuole arrivare, quali interventi servono e come si intende portarli avanti aiuta gli utenti a comprendere il percorso e a gestire la fase dei lavori.

Il punto è il rapporto tra le limitazioni temporanee e i benefici attesi per infrastrutture e servizio . Secondo Strisciuglio, il contributo dei consumatori può aiutare a migliorare le soluzioni progettuali e a spiegarne le ragioni agli altri soggetti coinvolti. Anche gli strumenti digitali, sviluppati a partire dalle esperienze raccolte nel confronto, possono rendere più trasparente questa gestione.

Dati e intelligenza artificiale per rete e flotta

Sicurezza, affidabilità e qualità del servizio sono anche gli ambiti sui quali concentrare l'evoluzione tecnologica. Nell'intervento, Strisciuglio ha richiamato le applicazioni dell'intelligenza artificiale ai processi

operativi , a partire dalle attività necessarie a mantenere efficienti l'infrastruttura e i treni.

Per descrivere la dimensione dei dati disponibili, ha citato gli oltre 6.500 treni del Gruppo che circolano ogni giorno sulla rete nazionale e la possibilità di ricavarne milioni di dati al secondo . Informazioni da gestire con attenzione attraverso le strutture tecniche, collaborando con altri partner

ma mantenendo all'interno del Gruppo la cura del dato e la sua analisi. L'obiettivo dichiarato è tradurre questo patrimonio informativo in maggiore efficienza e qualità per chi viaggia.

Regole stabili e reciprocità in Europa

"Regolazione e innovazione possono e devono coesistere". Sul rapporto tra tutela dei consumatori e competitività , Strisciuglio ha respinto l'idea di una contrapposizione: le regole possono anche creare le condizioni per sostenere gli investimenti tecnologici nei servizi regolati. La richiesta è di un quadro chiaro e stabile , coerente con i tempi lunghi degli investimenti ferroviari. Alla dimensione nazionale si affianca quella europea, dove Strisciuglio ha richiamato il principio della reciprocità, segnalando squilibri regolatori che possono limitare la possibilità di offrire servizi in altri Paesi.

SCENARIO TRASPORTI E LOGISTICA

IL SECOLO XIX

PUBBLICAZIONE: Il Secolo XIX
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €2164.00
REACH: 217000
AUTORE: N.D.
PAGINA: 36
SUPERFICE: 2.00 %

> 19 novembre 2026 alle ore 0:00



America's Cup

Msc diventa partner di Team New Zealand

Msc e Team New Zealand, defender della Louis Vuitton 38ª America's Cup, hanno annunciato una partnership per il ruolo di Global shipping partner del team. Il team velico neozelandese si affiderà alla rete di Msc per trasportare le imbarcazioni utilizzate per gli allenamenti, lo yacht da regata, nonché il suo gigantesco albero (26,5 metri), le attrezzature di manovra e gli altri componenti, con decine di container movimentati tra la Nuova Zelanda e Napoli.

Onclusive
FERMERCI
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

Libero
PUBBLICAZIONE: Libero
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €6300.00
REACH: 204000
AUTORE: N.D.
PAGINA: 10
SUPERFICE: 6.00 %
> 19 novembre 2026 alle ore 0:00



La sfida della mobilità elettrica nella logistica

Accanto ai progetti di innovazione sociale, ROM-E ha rappresentato un'importante occasione per approfondire uno dei temi più strategici per il settore dei trasporti: la mobilità elettrica applicata alla logistica. Per DACHSER, il percorso verso una logistica a basse emissioni passa attraverso la sperimentazione continua e l'analisi concreta delle tecnologie disponibili. Dal 2022 il gruppo sviluppa il progetto E-Mobility Sites presso alcune sedi pilota in Germania, dove vengono testati camion elettrici a batteria, infrastrutture di ricarica e sistemi intelligenti di gestione energetica.

L'obiettivo è comprendere come integrare efficacemente la mobilità elettrica nelle attività quotidiane del trasporto merci e preparare progressivamente la rete logistica alle trasformazioni che caratterizzeranno i prossimi anni. Le esperienze maturate hanno dimostrato che la transizione energetica non riguarda esclusivamente i veicoli, ma coinvolge infrastrutture, disponibilità di energia, pianificazione operativa e processi organizzativi.

Si tratta di una sfida complessa che richiede una visione di lungo periodo e investimenti costanti, ma che rappresenta un passaggio fondamentale per costruire modelli logistici sempre più efficienti, sostenibili e competitivi.

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

Libero

PUBBLICAZIONE: Libero
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €6300.00
REACH: 204000
AUTORE: N.D.
PAGINA: 10
SUPERFICE: 6.00 %

> 19 novembre 2026 alle ore 0:00



DACHSER: una rete logistica globale che guarda al futuro

Per comprendere il valore delle iniziative presentate durante ROM-E è utile partire da chi le promuove. DACHSER è una delle principali realtà internazionali nel settore della logistica integrata e dei trasporti, attiva nella distribuzione su strada delle merci, nella logistica alimentare a temperatura controllata e nella contract logistics, che integra trasporto, stoccaggio e servizi a valore aggiunto lungo l'intera supply chain. La solidità del gruppo trova riscontro anche nei risultati raggiunti nel 2025, con un fatturato di 8,3 miliardi di euro, 86,2 milioni di spedizioni gestite e 46,7 milioni di tonnellate di merci movimentate attraverso una rete globale composta da circa 37.500 collaboratori. In un contesto economico caratterizzato da profonde trasformazioni, l'azienda considera la sostenibilità una leva strategica di crescita e innovazione. Investimenti nella digitalizzazione, nell'efficientamento dei processi, nelle nuove tecnologie e nelle azioni per il clima contribuiscono a costruire una logistica sempre più efficiente e responsabile. Questa visione si traduce in un impegno concreto volto a coniugare competitività, qualità del servizio e riduzione dell'impatto ambientale. Un percorso che trova espressione tanto nelle attività operative quanto nei progetti di ricerca e sperimentazione che guardano alle esigenze future del trasporto merci.

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: Daily Net
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €210.00
REACH: 12000
AUTORE: N.D.
PAGINA: 20
SUPERFICE: 60.00 %
> 19 novembre 2026 alle ore 0:00



Rilevazioni Spring GDS, la peak season mette alla prova la logistica: volumi giornalieri in crescita del 40%

L'analisi delle spedizioni europee nel 2025 e i dati del picco estivo 2026 in Italia fotografano le criticità della distribuzione. Dalla qualità dei dati alle procedure doganali, ecco le priorità per affrontare Black Friday, Cyber Monday e Natale

La stagione degli acquisti più intensa dell'anno non concede molti margini agli imprevisti. Black Friday, Cyber Monday e shopping natalizio concentrano in poche settimane una pressione considerevole sulle reti logistiche, chiamate a gestire flussi superiori alla media senza compromettere puntualità e qualità del servizio. I numeri di Spring GDS (https://dailyonline.it/spring-gds-gabriele-bavera-logistica-strategia-rivoluzione-doganale-sostenibilita-nuove-rotte-globali) restituiscono una misura concreta della sfida: tra il 15 ottobre e il 31 dicembre 2025, i volumi medi giornalieri di pacchi nella rete europea sono cresciuti di quasi il 40% rispetto al resto dell'anno. Un incremento che impone ai retailer una preparazione accurata, ben oltre il semplice potenziamento della capacità distributiva. Anche i dati italiani relativi al picco estivo 2026 aiutano a individuare i punti deboli della gestione delle consegne. Il 36% delle criticità ha riguardato i pacchi in attesa di ritiro, mentre il 35% è riconducibile ai tentativi di consegna non riusciti. Seguono i ritardi, con il 14%, e i resi o le spedizioni non consegnabili, che rappresentano l'8%. Una fotografia che suggerisce la necessità di presidiare l'intero percorso della spedizione, dalla correttezza delle informazioni iniziali alla scelta delle modalità di consegna e ritiro. "La peak season mette sotto pressione ogni fase delle operazioni e-commerce. Quando i volumi crescono del 20, del 30 o perfino del 40%, anche le piccole inefficienze possono trasformarsi in complessità operative importanti - spiega Gabriele Bavera, managing director di Spring GDS Italia -. Chi si organizza in anticipo ha più margine per gestire questa pressione: sa dove si concentreranno i flussi, pianifica la capacità di conseguenza e si assicura che ogni pacco parta con le informazioni corrette". La preparazione richiede innanzitutto una verifica dei dati di spedizione. Indirizzi, e-mail e numeri di telefono dei destinatari devono essere aggiornati, così come il peso e le dimensioni effettive dei pacchi. Dove necessario, occorre controllare anche le informazioni fiscali. Dati incompleti o imprecisi possono generare errori e rallentamenti, con effetti a catena proprio nei giorni di maggiore traffico. Per le spedizioni cross-border, l'attenzione deve estendersi alla documentazione commerciale e doganale: descrizioni accurate dei prodotti, codice HS corretto, Paese di origine, valore della merce e tipologia di dichiarazione, quando richiesti.

MONITORAGGIO FINO A GENNAIO

Le riforme doganali introdotte negli Stati Uniti e nell'Unio-

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: Daily Net
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €210.00
REACH: 12000
AUTORE: N.D.
PAGINA: 20
SUPERFICE: 60.00 %
> 19 novembre 2026 alle ore 0:00



ne Europea, entrate in vigore rispettivamente a ottobre e novembre, rendono ancora più importante la precisione delle informazioni e il corretto versamento dei dazi. Un errore documentale può bloccare un pacco e compromettere i tempi di consegna. Con Black Friday e Cyber Monday alle porte, il tempo per intervenire si riduce. La priorità diventa concentrare gli sforzi sulle verifiche ancora possibili: monitorare volumi e performance, mantenere un confronto costante con i partner logistici, correggere eventuali dati incompleti e comunicare con chiarezza ai clienti le alternative disponibili per ricevere o ritirare gli acquisti. I risultati del picco estivo italiano costituiscono un benchmark utile per riconoscere le criticità ricorrenti e orientare le verifiche anche in vista dei successivi appuntamenti commerciali, compresa la stagione dei saldi. La peak season, infatti, non si esaurisce necessariamente con le festività natalizie: in alcuni mercati l'intensità delle attività prosegue per tutto il quarto trimestre e raggiunge i primi giorni di gennaio. Un controllo costante delle spedizioni consente quindi di individuare tempestivamente eventuali problemi e preservare l'affidabilità delle consegne anche quando la rete lavora al massimo della propria capacità.



Tutti i diritti riservati

PUBBLICAZIONE: Ansa.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €10909.89
REACH: 1929247
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 58649115.18
AUTORE: Agenzia ANSA
URL: www.ansa.it
> 18 novembre 2026 alle ore 14:16
> Versione Online

Cna Fita, superare il sistema dei divieti di circolazione per i Tir

"Superare un sistema di divieti di circolazione dei mezzi pesanti ormai anacronistico, che penalizza le imprese di autotrasporto senza garantire necessariamente maggiore sicurezza sulle strade".

È la richiesta di Cna Fita al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in vista della definizione del calendario dei divieti per il 2027.

La Confederazione sollecita un "cambio di impostazione" rispetto a un modello basato su blocchi frammentati, orari variabili e restrizioni spesso scollegate dagli effettivi flussi di traffico.

"Un sistema che genera disagi per gli autotrasportatori ostacola la continuità delle attività produttive e rischia di compromettere la stessa sicurezza stradale", sottolinea Cna Fita.

"La sicurezza stradale è una priorità assoluta, ma non si garantisce moltiplicando divieti indiscriminati e disorganici", dichiara Michele Santoni, presidente nazionale CNA Fita.

"Occorre una programmazione razionale che tenga insieme tre esigenze fondamentali: la sicurezza nei momenti di maggiore traffico, la continuità della catena logistica e il rispetto dei tempi di guida, di riposo e della qualità della vita degli autisti".

Per CNA Fita è necessario inoltre armonizzare le disposizioni nazionali con la normativa europea sui tempi di guida e riposo, evitando che le limitazioni alla circolazione si traducano in ulteriori difficoltà organizzative per imprese e conducenti.

"Chiediamo al Ministero di abbandonare gli automatismi del passato e aprire una nuova fase nella regolamentazione della circolazione dei mezzi pesanti", conclude Santoni.

"L'autotrasporto ha bisogno di regole chiare, certe e moderne, capaci di coniugare sicurezza, competitività delle imprese e dignità del lavoro".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

PUBBLICAZIONE: Ansa.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €7553.00
REACH: 1929247
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 58649115.18
AUTORE: Agenzia ANSA
URL: www.ansa.it
> 18 novembre 2026 alle ore 17:51
> Versione Online

UPS annuncia la sigla di un accordo per l'acquisizione di Smartways Logistics

UPS (NYSE: UPS) oggi ha annunciato di aver stipulato un accordo per l'acquisizione di Smartways Logistics (Smartways), operatore logistico specializzato nel settore sanitario e attivo in Australia e nella Nuova Zelanda.

Una volta perfezionata, l'operazione potenzierà le capacità di trasporto ad alta criticità temporale di UPS Healthcare nella regione.

Smartways consente ai clienti del settore sanitario di movimentare spedizioni critiche in modo rapido e affidabile, offrendo servizi specializzati per le scienze della vita, i dispositivi medici, gli studi clinici e i radiofarmaci. L'acquisizione consoliderà la capacità di UPS Healthcare di sostenere i clienti con esigenze logistiche urgenti e complesse, ampliando al contempo l'offerta di servizi disponibili in Australia, nella Nuova Zelanda e nella regione Asia-Pacifico.

Il testo originale del presente annuncio, redatto nella lingua di partenza, è la versione ufficiale che fa fede. Le traduzioni sono offerte unicamente per comodità del lettore e devono rinviare al testo in lingua originale, che è l'unico giuridicamente valido.

Vedi la versione originale su businesswire.com:

UPS – Rapporti con i media

Permalink:

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: adnkronos.com
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
REACH: 752723
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 22882787.27
AUTORE: Redazione Adnkronos
URL: www.adnkronos.com
> 18 novembre 2026 alle ore 13:59
> Versione Online

Spedizioni transfrontaliere più facili, Shein attiva in Italia il programma Cooperative Logistics

Le imprese avranno accesso a un’ampia rete di operatori specializzati e diverse opzioni di trasporto in base alla destinazione e alla rotta



Le imprese avranno accesso a un’ampia rete di operatori specializzati e diverse opzioni di trasporto in base alla destinazione e alla rotta

Spedizioni transfrontaliere più semplici e un servizio che cresce in tutta Europa. Anche in Italia, i seller del Marketplace Shein potranno accedere al programma per raggiungere clienti in Francia, Germania, Spagna e nello stesso mercato italiano, grazie a partner logistici come FedEx, Gls e Ctt. Shein ha infatti annunciato il lancio in Italia del proprio programma pilota Cooperative Logistics che offre ai seller del Marketplace Shein spedizioni transfrontaliere semplificate nei Paesi dell’Ue, aiutandoli a raggiungere nuovi clienti in tutta la regione. Il programma offre accesso a un’ampia rete di operatori specializzati e diverse opzioni di trasporto in base alla destinazione e alla rotta. Attraverso il servizio, i seller del Marketplace Shein possono prenotare le spedizioni online o offline, a seconda del corriere selezionato.

Col nuovo programma, i seller italiani possono utilizzare il servizio per raggiungere clienti in Francia, Germania, Spagna e nella stessa Italia. In Spagna, dove il progetto è pienamente operativo, l'adozione raggiunge già quasi l'80% dei seller del Marketplace. "Vogliamo aiutare ogni azienda europea presente sul nostro Marketplace a raggiungere nuovi clienti e a crescere oltre il proprio mercato di origine - ha dichiarato Christina Fontana, senior director, brand operations di Shein - Una delle sfide che sentiamo citare più spesso da brand e retailer è la complessità della gestione della logistica transfrontaliera. Con il nostro programma Cooperative Logistics contribuiamo ad affrontare questa sfida rendendo più semplice per i seller la gestione delle spedizioni in tutta Europa, così che possano concentrarsi su ciò che sanno fare meglio: sviluppare i propri prodotti e far crescere la propria attività".

Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: adnkronos.com
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
REACH: 752723
VISITE MENSILI: 22882787.27
AUTORE: Redazione Adnkronos
URL: www.adnkronos.com
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
> 18 novembre 2026 alle ore 13:59
> Versione Online

Oltre 10.000 seller fanno parte del Marketplace Shein in Emea che opera in 11 mercati europei e in Medio Oriente e supporta le aziende nel raggiungere nuovi clienti e nell'espandersi in nuovi mercati. I seller mantengono il controllo sul proprio assortimento di prodotti, sui prezzi e sull'identità del brand, con un supporto dedicato per sviluppare la propria attività sulla piattaforma. Il programma Cooperative Logistics completa questa offerta aiutando i seller a gestire gli aspetti pratici delle spedizioni transfrontaliere.

Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: messaggeromarittimo.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €5.52
REACH: 381
CATEGORIA DEL SITO WEB: Law and Government/Law and Governme
VISITE MENSILI: 11609.91
AUTORE: Francesco Filiali
URL: www.messaggeromarittimo.it
> 18 novembre 2026 alle ore 14:07
> Versione Online

F2i, 1,2 miliardi per energia, trasporti e logistica



Equity VII punta a 15-20 investimenti in Europa. Prime operazioni su reti elettriche e biometano, mentre ICF 2 finanzia progetti MILANO – F2i torna a raccogliere capitali sui mercati istituzionali e apre una nuova fase di investimenti nelle infrastrutture europee. Il gestore italiano ha già ottenuto sottoscrizioni per 1,24 miliardi di euro attraverso due fondi, con un obiettivo complessivo di 2,25 miliardi. Al centro della strategia figurano energia, trasporti, logistica e reti digitali, mentre le prime operazioni riguardano la distribuzione elettrica in Spagna e la produzione di biometano in Italia

Il principale strumento della nuova raccolta è F2i Infrastructure Equity Fund VII , che ha raggiunto un primo closing di 650 milioni di euro e punta ad acquisire partecipazioni in imprese infrastrutturali. A questo si affianca Infrastructure Credit Fund 2 (ICF 2) , arrivato a 590 milioni, destinati al finanziamento di progetti europei attraverso strumenti di debito.

Le nuove sottoscrizioni portano a oltre 11 miliardi di euro la raccolta storica dei fondi gestiti da F2i, principale operatore italiano specializzato negli investimenti infrastrutturali.

Equity VII, acquisizioni e sviluppo industriale

Il settimo fondo azionario di F2i, costituito secondo il diritto lussemburghese e con una durata decennale, punta a raccogliere 1,5 miliardi di euro . Alla prima sottoscrizione hanno partecipato 18

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

investitori istituzionali, tra fondazioni, banche, istituzioni pubbliche e fondi pensione. L'83% delle risorse proviene da soggetti che avevano già investito nei precedenti fondi della società.

Il programma prevede 15-20 investimenti in imprese infrastrutturali di medie dimensioni, attraverso partecipazioni di controllo o minoranze qualificate. La strategia combina lo sviluppo delle attività esistenti con l'acquisizione di altri operatori, soprattutto nei mercati ancora frammentati.

È il modello buy and build : partire da una società già strutturata e ampliarne le dimensioni attraverso successive aggregazioni, rafforzandone capacità finanziaria e presenza industriale . Un approccio che consente di intervenire su imprese spesso solide sul piano operativo, ma troppo piccole per affrontare autonomamente programmi di crescita significativi.

Il fondo è articolato in due comparti, Italia ed Eurozona, e concentrerà la propria attività soprattutto in Italia, Spagna, Francia e Grecia , con un limite massimo del 30% degli investimenti per singolo Paese. Il perimetro comprende infrastrutture energetiche, ambientali e digitali, oltre ai servizi di trasporto e logistica.

Equity VII è classificato ai sensi dell'articolo 8 del regolamento europeo SFDR, relativo ai prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali.

Le prime operazioni tra Spagna e Italia

La prima acquisizione annunciata riguarda Luxida , piattaforma spagnola della distribuzione elettrica. F2i ha raggiunto un accordo per rilevarne il , mentre il restante 10% rimarrà a Taiga Mistral, partner industriale che continuerà ad affiancare la gestione.

Luxida riunisce sei operatori locali e dispone di oltre 600 chilometri di reti elettriche . L'operazione punta a costruire una piattaforma di maggiori dimensioni attraverso ulteriori acquisizioni, in un mercato che conta ancora più di trecento piccole società accanto ai principali gruppi nazionali.

Sul versante italiano, F2i ha ottenuto da Snam un accordo di esclusiva per la possibile acquisizione di Bioenerys Agri , società attiva nella produzione di biogas e biometano. L'iniziativa sarà sviluppata in partnership con Femo Gas, operatore specializzato nella gestione di impianti energetici di origine agricola.

Bioenerys Agri dispone di 28 impianti , concentrati nelle principali aree agricole del Nord Italia. Il progetto industriale prevede il rafforzamento della piattaforma e la conversione degli impianti dal biogas al biometano, combustibile rinnovabile utilizzabile attraverso le infrastrutture esistenti del gas naturale.

L'interesse economico dell'operazione è legato anche alla sicurezza energetica. Aumentare la produzione nazionale significa diversificare gli approvvigionamenti, valorizzare i sottoprodotti agricoli e ridurre, almeno in parte, l'esposizione alle importazioni di gas fossile.

La trattativa resta aperta: l'esclusiva concessa da Snam servirà a definire gli accordi, con una possibile conclusione dell'acquisizione all'inizio del 2027.

ICF 2, il credito per le infrastrutture europee

PUBBLICAZIONE: messaggeromarittimo.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €5.52
REACH: 381
CATEGORIA DEL SITO WEB: Law and Government/Law and Governme
VISITE MENSILI: 11609.91
AUTORE: Francesco Filiali
URL: www.messaggeromarittimo.it
> 18 novembre 2026 alle ore 14:07
> Versione Online

Accanto al fondo azionario opera Infrastructure Credit Fund 2 , che ha raggiunto una raccolta di circa 590 milioni di euro , pari al 79% dell'obiettivo finale di 750 milioni.

Il fondo conta 30 investitori istituzionali, tra fondi pensione, casse previdenziali, compagnie assicurative, banche, fondazioni e family office. La strategia si concentra su finanziamenti alle imprese infrastrutturali attraverso strumenti di debito, con particolare attenzione alla transizione energetica, alle reti digitali, all'ambiente e alla mobilità sostenibile.

L'attività è già entrata nella fase operativa con cinque finanziamenti conclusi in Europa . Riguardano una rete in fibra ottica in Spagna, infrastrutture per data center, una piattaforma europea di materiale rotabile con sede nel Regno Unito, una società italiana di servizi funerari e un operatore nordico della raccolta e gestione dei rifiuti.

Trasporti e logistica, il nodo degli investimenti

L'inclusione di trasporti e logistica tra i settori di Equity VII apre una prospettiva interessante per un comparto nel quale la crescita industriale richiede capitali consistenti. Terminal, infrastrutture ferroviarie e piattaforme intermodali condividono con le reti energetiche investimenti elevati, tempi lunghi di ammortamento e la necessità di programmare gli interventi su orizzonti pluriennali.

La disponibilità di risorse istituzionali può sostenere processi di aggregazione e ammodernamento, soprattutto nei segmenti caratterizzati da una forte frammentazione degli operatori. Resta però decisiva la capacità di tradurre le acquisizioni in maggiore efficienza, qualità dei servizi e investimenti effettivi.

Per la portualità italiana non sono state annunciate operazioni specifiche. Le prime iniziative di Equity VII si concentrano sull'energia, mentre tra i finanziamenti di ICF 2 compare una piattaforma europea di materiale rotabile. Il coinvolgimento futuro delle infrastrutture marittime rimane dunque una possibilità prevista dal perimetro settoriale del fondo, non un investimento già programmato.

A sostenere la nuova raccolta è anche il rapporto consolidato con gli investitori istituzionali. Renato Ravanelli , amministratore delegato di F2i, richiama la capacità del gestore di valorizzare le partecipazioni e restituire risorse ai sottoscrittori.

“La fiducia confermata dai nostri investitori” , dichiara Ravanelli “dimostra il loro apprezzamento della buona performance dei fondi sottoscritti e della correlata capacità di restituire capitale (oltre 3 miliardi di euro nei soli ultimi 24 mesi) anche attraverso la valorizzazione sul mercato delle società che F2i ha aiutato a crescere nel periodo di permanenza nel suo portafoglio”

I 3 miliardi restituiti rappresentano distribuzioni agli investitori dei fondi, non utili netti della società di gestione. Un risultato che contribuisce a spiegare la continuità delle sottoscrizioni e la capacità di F2i di avviare nuovi programmi di investimento.

Con Equity VII il gestore dispone ora di una prima dotazione da 650 milioni e di una strategia che attraversa diversi settori dell'economia europea. Le operazioni su Luxida e Bioenerys Agri indicano una direzione iniziale chiaramente energetica. Per trasporti e logistica, saranno le prossime acquisizioni a definire il peso effettivo del comparto nella nuova stagione di investimenti.

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

Iscriviti

PUBBLICAZIONE: messaggeromarittimo.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €3.54
REACH: 381
CATEGORIA DEL SITO WEB: Law and Government/Law and Governme
VISITE MENSILI: 11609.91
AUTORE: Andrea Puccini
URL: www.messaggeromarittimo.it
> 18 novembre 2026 alle ore 14:58
> Versione Online

Latrofa: “Civitavecchia deve crescere anche nelle merci e nella logistica”



Il presidente dell'AdSp del Mar Tirreno Centro Settentrionale interviene al Consiglio dei Soci ALIS e invita Guido Grimaldi a un incontro nello scalo per valutare nuove opportunità di sviluppo dei traffici commerciali e dell'intermodalità intervenuto al

Nel corso dell'incontro, Latrofa ha ribadito la necessità di considerare portualità e logistica come componenti di un'unica infrastruttura economica, sottolineando che l'efficienza di uno scalo dipende anche dalla qualità dei collegamenti con le reti di trasporto e i mercati di riferimento.

“I porti, da soli, non bastano: una banchina ha valore se è collegata bene alla ferrovia, alla strada, ai retroporti, alle imprese e ai mercati”, ha osservato il presidente dell'AdSp.

Latrofa ha quindi delineato le prospettive dei tre porti del sistema laziale, evidenziandone le diverse vocazioni. Civitavecchia, oltre a consolidare la propria posizione nel comparto crocieristico, dovrà rafforzare la componente commerciale, sviluppando traffici merci, logistica e intermodalità. Per Fiumicino le prospettive sono legate alla realizzazione del nuovo porto commerciale, mentre Gaeta è chiamata a valorizzare ulteriormente le attività commerciali, turistiche e nautiche.

Un passaggio specifico dell'intervento ha riguardato il rapporto con il gruppo Grimaldi, già presente a Civitavecchia come terminalista e concessionario della Darsena Traghetti, oltre che operatore nei collegamenti marittimi. Latrofa ha invitato il presidente di ALIS, Guido Grimaldi, a un incontro nello scalo per approfondire le attività del gruppo e verificare possibili sviluppi dei traffici commerciali e della logistica.

“Mi auguro di poter incontrare presto Guido Grimaldi a Civitavecchia per approfondire le prospettive delle attività che il suo gruppo già svolge nel nostro porto e confrontarci sulle nuove opportunità di

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

traffico e su come rafforzare il ruolo di Civitavecchia nelle grandi reti della logistica e dell'intermodalità", ha dichiarato.

Il confronto con gli operatori economici rappresenta, secondo Latrofa, un passaggio necessario per orientare le scelte dell'Autorità portuale. "Chi governa i porti deve ascoltare chi ogni giorno organizza trasporti, movimenta merci, investe, assume persone e affronta concretamente i problemi della competitività".

Tra le priorità indicate figurano la transizione energetica, la digitalizzazione, la sicurezza e il potenziamento delle infrastrutture, insieme allo sviluppo dell'intermodalità. Obiettivi che richiedono una maggiore integrazione tra sistema portuale e imprese.

"Abbiamo davanti sfide enormi, ma soprattutto abbiamo bisogno di una cosa: far viaggiare meglio l'Italia. E farlo significa mettere insieme porti, logistica e impresa", ha concluso il presidente dell'AdSp, ringraziando ALIS per il contributo allo sviluppo del settore.

LEGGI ANCHE:

Civitavecchia, il presidente di Assoporti Petri visita i cantieri del porto

Iscriviti

PUBBLICAZIONE: trasportoeuropa.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €28.80
REACH: 2964
CATEGORIA DEL SITO WEB: Vehicles/Vehicles
VISITE MENSILI: 90113.65
AUTORE: Michele Latorre
URL: www.trasportoeuropa.it
> 18 novembre 2026 alle ore 15:49
> Versione Online

38 milioni per il sottomarino portacontainer senza equipaggio



La società statunitense Corridian, con sede nel New England, ha annunciato il 3 novembre 2026 con un finanziamento iniziale di 38 milioni di dollari (circa 34 milioni di euro) per sviluppare grandi sottomarini autonomi per la logistica militare, che secondo l'azienda trasporteranno container per migliaia di miglia nautiche, senza equipaggio e lontano dalla vista, nelle aree dove droni a basso costo e missili a lungo raggio rendono più rischioso il passaggio di navi e aerei. Il primo esemplare sarà presentato nel 2027. Secondo Corridian, i veicoli subacquei autonomi e i sommergibili in servizio nella Marina statunitense non sono progettati per trasportare merci ingombranti, in grandi quantità o ad alta densità.

Corridian prevede moduli intercambiabili per adattare il sottomarino a carichi e impieghi diversi e vuole anche integrare la piattaforma con il software di missione e con gli altri mezzi della flotta. "La nostra piattaforma trasporta qualsiasi carico scelgano i clienti", ha detto Guay ad Axios, senza fornire altre caratteristiche tecniche, comprese le modalità di varo. Corridian punta a un modello produttivo ispirato all'aerospazio e a una rete di fornitori separata da quella dei sommergibili con equipaggio, per non impegnare capacità produttiva già destinata ai programmi della Marina statunitense.

Point72 Ventures guida il round, a cui partecipano Balerion Space Ventures, Harpoon Ventures, Dcvc, Marlinspike e altri investitori della Difesa e delle tecnologie avanzate. Il denaro finanzierà lo sviluppo della piattaforma , il centro di ricerca e sviluppo e l'assunzione d'ingegneri, e l'amministratore delegato Mike Guay prevede di raddoppiare il personale entro un anno. Fondata nel settembre 2025, l'azienda è guidata da quattro ex dirigenti delle attività di autonomia subacquea di General Dynamics: oltre a Guay, il presidente Greg Barrow, il responsabile tecnologico Kyle Arace e il responsabile operativo Mark Bodnar. Secondo Corridian, i quattro dirigenti hanno lavorato a programmi che hanno portato all'entrata in servizio di mezzi nelle Marine statunitense e australiana. Tra i consulenti ci sono l'ammiraglio in pensione Lisa Franchetti, già capo delle operazioni navali statunitensi, Jason Potter, già responsabile ad interim delle acquisizioni della Marina, il viceammiraglio Jeff Trussler e il contrammiraglio Milton "Jamie" Sands III, entrambi in pensione.

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasportoeuropa.it

Puoi commentare questo articolo nella pagina Facebook di TrasportoEuropa

Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di TrasportoEuropa? Iscriviti alla nostra Newsletter con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!

CONTENUTI SPONSORIZZATI

PUBBLICAZIONE: Logisticanews.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €1.95
REACH: 213
CATEGORIA DEL SITO WEB: Business and Consumer Services/Busines
VISITE MENSILI: 6487.61
AUTORE:
URL: www.logisticanews.it
> 18 novembre 2026 alle ore 16:18
> Versione Online

Cresce a Pomezia il distretto Logicor, con il nuovo hub per SDA Express



POMEZIA, CRESCE IL DISTRETTO LOGISTICO LOGICOR: AL VIA IL NUOVO HUB PER SDA EXPRESS COURIER

Logicor , tra i principali proprietari, gestori e sviluppatori di immobili logistici in Europa, ha avviato i lavori di un nuovo polo logistico a Pomezia (Roma) in via Brasile , nel distretto industriale laziale, per il cliente SDA Express Courier , società operativa di logistica e distribuzione del Gruppo Poste Italiane.

“Pomezia continua a confermarsi un territorio chiave per la crescita di Logicor in Italia. Il Lazio è al centro della nostra espansione in Italia, un mercato in cui crediamo fortemente. Per SDA abbiamo disegnato un cross dock su misura, con l'obiettivo di costruire una collaborazione solida e duratura nel tempo” dichiara Graeme Hepburn, Country Manager Italy di Logicor

Lo sviluppo, built-to-suit e atteso in consegna entro il Q1 2027, sorge su un terreno di 19.307 metri quadrati e prevede un immobile cross-dock courier building di circa 7.101 metri quadrati, Grade A, BREEAM Excellent, con 90 baie di carico per furgoni, 6 per mezzi pesanti e 10 stazioni di ricarica elettrica, pensato per le esigenze di smistamento e distribuzione last mile.

Uno sviluppo su misura

Il terreno si trova in un'area strategica per la logistica conto terzi e l'ultimo miglio: 35 km dall'aeroporto di Fiumicino, 6 km dalla SS 148 Pontina e 14 km dal Grande Raccordo Anulare. Lungo lo stesso asse, Logicor sta completando altri due sviluppi a Pomezia: via della Solfarata (oltre 37.000 metri quadrati, brownfield, PV 3,5 MW, BREEAM Excellent) e via Ponselè (20.000 metri quadrati, anch'esso di rigenerazione brownfield).

“Ogni sviluppo built-to-suit nasce da un'analisi approfondita delle esigenze del cliente: a Pomezia abbiamo progettato un edificio flessibile, già pronto per le evoluzioni future dell'automazione, con

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: Logisticanews.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €1.95
REACH: 213
CATEGORIA DEL SITO WEB: Business and Consumer Services/Busines
VISITE MENSILI: 6487.61
AUTORE:
URL: www.logisticanews.it
> 18 novembre 2026 alle ore 16:18
> Versione Online

fotovoltaico e ricarica elettrica integrati fin dalle prime fasi, in linea con l'obiettivo di certificazione BREEAM Excellent" dichiara Fabio Bosoni, Director Technical Management di Logicor Italia

Logicor si prepara inoltre ad avviare altri due sviluppi a Pomezia: 24.500 metri quadrati nella zona Naro e 14.200 metri quadrati a Campobello.

Questi progetti si inseriscono nel più ampio piano di espansione di Logicor in Italia, che conta oggi oltre 2,1 milioni di metri quadrati distribuiti tra Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Toscana, con una pipeline 2026 di circa 150.000 metri quadrati in queste ultime due regioni. Hanno partecipato al progetto: The Blossom Avenue, per l'attività di advisory tecnico, e E2K, general contractor del progetto, Dafra e Futura Investimenti.

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: shipmag.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €19.39
REACH: 1631
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 49602.38
AUTORE:
URL: www.shipmag.it
> 18 novembre 2026 alle ore 16:30
> Versione Online

Portacontainer, boom di ordini a Gnl ma cresce il rischio di una maxi-stangata per gli armatori



Il gas naturale liquefatto domina i nuovi investimenti delle compagnie marittime, ma secondo un esperto coinvolto nei negoziati Imo potrebbe trasformarsi in una scelta costosa. Sotto osservazione le strategie di Msc e Maersk, mentre si avvicinano nuove decisioni sulle emissioni

Pechino – La corsa delle compagnie di navigazione alle portacontainer alimentate a Gnl potrebbe trasformarsi in un rischio economico di lungo periodo. L'allarme riportato da The Shipping Watch proviene da Tristan Smith , professore di energia e trasporti presso lo University College London e vicino ai negoziati climatici dell'International Maritime Organization (Imo), secondo cui gli investimenti nel gas naturale liquefatto rischiano di diventare particolarmente onerosi qualora le future normative internazionali ne ridimensionassero il ruolo di combustibile di transizione.

Il Gnl domina attualmente gli ordinativi di nuove navi predisposte per combustibili alternativi. Secondo i dati Dnv riportati da Manifold Times, su 364 unità ordinate nel 2026 con sistemi di propulsione alternativi, 230 sono predisposte per il Gnl, pari a circa il 63% del totale. Altre 122 possono utilizzare Gpl, mentre soltanto 20 risultano predisposte per metanolo o etanolo e 12 per ammoniaca. Una distribuzione che evidenzia la preferenza degli armatori per soluzioni già disponibili e relativamente competitive sul piano economico.

Il problema riguarda soprattutto la reale capacità del Gnl di contribuire agli obiettivi climatici del trasporto marittimo. Il combustibile consente una riduzione delle emissioni dirette di CO2 nell'ordine del 20% rispetto ai carburanti tradizionali , ma i benefici complessivi possono essere ridimensionati dalle dispersioni di metano, gas caratterizzato da un elevato potenziale di riscaldamento globale. Secondo Smith, le attuali regole europee FuelEU Maritime favoriscono ancora l'impiego del Gnl,

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: shipmag.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €19.39
REACH: 1631
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 49602.38
AUTORE:
URL: www.shipmag.it
> 18 novembre 2026 alle ore 16:30
> Versione Online

mentre un futuro inasprimento degli standard Imo potrebbe penalizzare le compagnie che hanno concentrato gli investimenti su questa tecnologia.

Tra i principali protagonisti della svolta verso il Gnl figura Maersk, che dopo aver privilegiato il metanolo ha modificato la propria strategia a causa delle difficoltà di approvvigionamento del combustibile alternativo. Nel settembre 2026 la compagnia danese ha annunciato ulteriori 26 portacontainer a doppia alimentazione Gnl, con consegne previste tra il 2029 e il 2030 . Anche Msc continua a investire massicciamente in questa tecnologia, avendo recentemente ampliato da 24 a 30 unità una serie di nuove portacontainer alimentate a gas, con consegne programmate fino al 2030. Maersk sottolinea tuttavia che questi motori possono utilizzare anche bio-Gnl e che il gruppo sta valutando diverse soluzioni energetiche.

L'incertezza normativa resta il principale elemento di rischio per gli investimenti. I negoziati sul Net Zero Framework dell'Imo, finalizzato alla neutralità climatica del settore entro il 2050, dovranno definire i requisiti dei combustibili alternativi e i meccanismi economici applicabili alle emissioni. Il precedente stallo diplomatico ha lasciato gli armatori senza un quadro definitivo, mentre le prospettive di abbondante disponibilità di Gnl, anche grazie all'espansione delle esportazioni statunitensi, continuano a renderlo commercialmente interessante. Una strategia di diversificazione viene adottata anche da Wallenius Wilhelmsen, che sta investendo in car carrier a doppia alimentazione Gnl, ma predisposte anche per un futuro utilizzo dell'ammoniaca. La questione centrale per l'intero settore rimane quindi la possibilità che navi ordinate oggi, e destinate a operare per decenni, debbano affrontare costi di adeguamento o penalizzazioni ambientali ben prima della fine della loro vita operativa.

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: Logisticamanagement.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €0.78
REACH: 119
CATEGORIA DEL SITO WEB: Business and Consumer Services/Busines
VISITE MENSILI: 3637.08
AUTORE:
URL: www.logisticamanagement.it
> 19 novembre 2026 alle ore 7:25
> Versione Online

Contract Logistics 2026: le voci, parte 2



Dall'evoluzione dei servizi logistici all'automazione dei magazzini, fino alle applicazioni dell'intelligenza artificiale nella gestione delle attività operative, la trasformazione della Contract Logistics coinvolge oggi ambiti sempre più articolati. Sono alcuni dei temi affrontati durante il Convegno dell'Osservatorio Contract Logistics “Gino Marchet” del Politecnico di Milano, che il 12 novembre ha riunito al Superstudio Maxi aziende e professionisti del settore per presentare i risultati della Ricerca 2026 e approfondire le principali sfide che attendono la logistica conto terzi.

Prosegue il racconto dell'evento attraverso le video interviste realizzate da Logistica Management con i rappresentanti delle aziende presenti. In questa seconda parte, otto testimonianze approfondiscono lo sviluppo dei servizi 3PL, le strategie di crescita internazionale, le nuove soluzioni di movimentazione automatizzata e il contributo delle tecnologie digitali al miglioramento dei processi logistici.

Inovys Logistic: nuove prospettive per i servizi 3PL Consolidare la propria presenza nella logistica conto terzi attraverso lo sviluppo di attività gestite direttamente è uno degli obiettivi del percorso intrapreso da

Inovys Logistic. A raccontarlo è Lamberto Righi, Direttore Generale, che nell'intervista approfondisce l'evoluzione del modello operativo dell'azienda.

La strategia descritta punta a valorizzare la struttura organizzativa e la presenza già consolidata sul territorio nazionale, facendo leva sulle attività e sulle risorse disponibili per rafforzare il ruolo dell'operatore nel mercato dei servizi 3PL. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo delle attività all'interno di magazzini propri e alla gestione di rapporti diretti con i clienti. Si tratta di un percorso orientato a costruire una maggiore capacità di gestione autonoma dei servizi e a consolidare la posizione dell'azienda nel lungo periodo.

La testimonianza evidenzia quindi come l'evoluzione dei modelli di terziarizzazione possa riguardare non soltanto l'ampliamento dell'offerta, ma anche le modalità con cui gli operatori organizzano le proprie strutture e gestiscono le relazioni commerciali.

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/
FERMERCI

PUBBLICAZIONE: shipmag.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
REACH: 1631
VISITE MENSILI: 49602.38
AUTORE:
URL: www.shipmag.it
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
> 19 novembre 2026 alle ore 0:01
> Versione Online

I sindacati approvano la piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei porti / Il documento

Ribadita nel documento “la centralità del lavoro portuale all’interno di una filiera logistica e marittima che rappresenta un asset strategico per l’intera econo [...]



Ribadita nel documento “la centralità del lavoro portuale all’interno di una filiera logistica e marittima che rappresenta un asset strategico per l’intera economia del Paese”

Roma – L’attivo unitario di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti del settore portuale, ha approvato ieri la piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro unico dei porti”. Le tre organizzazioni sindacali hanno sottolineato che “nel documento viene ribadita con forza la centralità del lavoro portuale all’interno di una filiera logistica e marittima che rappresenta un asset strategico per l’intera economia del Paese”.

I sindacati hanno sottolineato i punti cardine della piattaforma unitaria : “La necessità di salvaguardare e rafforzare il potere d’acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori portuali di fronte alle dinamiche inflattive; l’esigenza sempre più urgente di armonizzare l’organizzazione dei turni con le esigenze personali e familiari, garantendo una migliore qualità della vita; la volontà di governare i processi di transizione tecnologica affinché non si traducano in una riduzione delle tutele, ma diventino un volano per migliorare le condizioni di lavoro; la redistribuzione dei benefici derivanti dall’aumento della produttività attraverso incrementi salariali; e infine la conferma della priorità assoluta legata al pieno riconoscimento del lavoro portuale tra le attività usuranti oltre alla concreta applicazione del fondo di anticipazione dell’esodo, strumenti indispensabili per garantire un ricambio generazionale sostenibile e tutelare la salute e la sicurezza degli operatori”.

Con l’approvazione di ieri, hanno concluso Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, “si avvia formalmente il percorso che porterà al

confronto con le associazioni datoriali per dare al settore un contratto moderno, equo e all’altezza delle sfide future “.

Linee_guida_CCNL_Porti_2027-2029 uilt vers. (1) Download

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: shipmag.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
REACH: 1631
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 49602.38
AUTORE:
URL: www.shipmag.it
> 19 novembre 2026 alle ore 0:01
> Versione Online

L'articolo proviene da Shipmag .

PUBBLICAZIONE: shipmag.it
PAESE: ITA
VISITE MENSILI: 49602.38
TIPOLOGIA: Web
AUTORE:
REACH: 1631
URL: www.shipmag.it
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
> 19 novembre 2026 alle ore 6:03
> Versione Online

Exploit di Hmm: utile netto in volo del 405% a 1,16 miliardi di dollari nel terzo trimestre

A trainare la redditività del gruppo è soprattutto l'efficace strategia commerciale e operativa messa in campo nel trasporto marittimo container



A trainare la redditività del gruppo è soprattutto l’efficace strategia commerciale e operativa messa in campo nel trasporto marittimo container

Seul – La compagnia di navigazione sudcoreana Hmm chiude il terzo trimestre 2026 con risultati finanziari in netta accelerazione , spinti dalle solide performance registrate nel comparto del trasporto marittimo containerizzato.

Nel periodo in esame, l’ utile netto ha toccato quota 1,55 trilioni di won (pari a circa 1,16 miliardi di dollari), segnando un balzo del 405% rispetto ai 304 miliardi di won contabilizzati nello stesso trimestre del 2025. Molto positivo anche l’andamento del fatturato trimestrale , che si è attestato a 4,13 trilioni di won , con un incremento del 52% su base annua.

I numeri della trimestrale confermano il ruolo trainante delle attività container nella generazione dei margini del gruppo, un risultato ottenuto nonostante uno scenario macroeconomico e internazionale ancora segnato da forti incertezze geopolitiche e criticità operative lungo le principali rotte marittime. A fare la differenza per i conti del vettore asiatico è stata in particolare l’efficacia della strategia commerciale e operativa adottata dalla divisione container, capace di massimizzare la redditività e consolidare la posizione competitiva di Hmm sui mercati globali.

L'articolo proviene da Shipmag .

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: ferrovie.info
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €115.75
REACH: 7983
CATEGORIA DEL SITO WEB: Travel and Tourism/Ground Transportatio
VISITE MENSILI: 242703.07
AUTORE: Lorenzo Pallotta
URL: www.ferrovie.info
> 18 novembre 2026 alle ore 10:10
> Versione Online

Stadler Euro 9000, primi servizi commerciali in Italia oltre il Brennero per ARS Altmann



Le locomotive Stadler Euro 9000 iniziano a essere protagoniste anche dei servizi commerciali sulla rete ferroviaria italiana.

In questi giorni un'unità ha infatti superato il Brennero proseguendo verso sud con un treno merci, segnando un passaggio importante per l'impiego di queste potenti macchine a sei assi in Italia.

La Euro 9000 di ARS Altmann supera il Brennero

La novità riguarda la locomotiva , appartenente alla famiglia Euro 9000 di Stadler Rail e utilizzata da ARS Altmann

Il mezzo è stato impiegato in un servizio commerciale che lo ha portato oltre la stazione di Brennero, entrando quindi sulla rete ferroviaria italiana non per effettuare prove o test, ma per trainare un vero e proprio convoglio merci.

In particolare, la locomotiva ha effettuato una discesa verso sud con carri merci di ARS Altmann, raggiungendo verosimilmente l'area di Verona. Successivamente ha percorso il tragitto in direzione opposta, risalendo verso il Brennero con un convoglio composto in questo caso da carri chiusi, anch'essi riconducibili alla compagnia.

LEGGI ANCHE: ARS Altmann, primo treno merci sul Brennero con la Euro9000

Il precedente arrivo al Brennero documentato da Ferrovie.Info

Il nuovo servizio rappresenta un'evoluzione rispetto a quanto documentato nelle scorse settimane da Ferrovie.Info , quando la stessa Euro 9000 di ARS Altmann era arrivata fino al Brennero con un

trasporto di carri bisarca carichi di automobili proveniente dall'Austria.

In quella circostanza, tuttavia, la locomotiva era stata sganciata al confine e aveva fatto ritorno verso nord, lasciando il posto a un'altra macchina incaricata di proseguire il viaggio in Italia. Si era trattato quindi di un risultato soltanto parziale: il convoglio era arrivato al Brennero, ma la Euro 9000 non aveva ancora effettuato il servizio commerciale oltre il confine.

Una possibile spiegazione di quella scelta era legata alla necessità di completare la formazione del personale della compagnia per l'impiego della nuova locomotiva. Un passaggio che, evidentemente, è stato superato, consentendo ora alla macchina di proseguire regolarmente anche sulla rete italiana.

La prima Euro 9000 in servizio commerciale in Italia

L'aspetto più importante della novità riguarda proprio la natura del servizio. Fino a oggi, infatti, le presenze delle Stadler Euro 9000 sui binari italiani erano state legate a prove e test di varia natura. Con l'impiego della 2019 336 di ARS Altmann si registra invece il primo servizio commerciale di una locomotiva di questa famiglia in Italia.

Non si tratta quindi soltanto del primo impiego di ARS Altmann oltre il Brennero, ma di un passaggio significativo per l'intera famiglia Euro 9000, che entra così concretamente nell'operatività commerciale sulla rete ferroviaria nazionale.

Va specificato, per correttezza di informazione, che anche RTC aveva inserito una EURO 9000 in servizi commerciali, ma - a quanto ci risulta - sempre all'interno di test di gestione.

Non vuoi perderti le prossime notizie?

Ricevi direttamente le nuove notizie di Ferrovie.Info.

Telegram

WhatsApp

Nuove prospettive per le locomotive Stadler in Italia

L'avvio di questi servizi apre prospettive interessanti anche per le altre imprese ferroviarie che dispongono di locomotive Euro 9000 o che ne hanno ordinato l'acquisto o il noleggio . La possibilità di utilizzare queste macchine anche in Italia con servizi commerciali amplia infatti le opportunità operative per le compagnie interessate ai collegamenti merci attraverso l'arco alpino e non solo.

La Euro 9000 è una locomotiva multisistema a sei assi, progettata per affrontare servizi merci anche su linee caratterizzate da pendenze impegnative. La sua presenza sui binari italiani potrebbe quindi diventare progressivamente più frequente, soprattutto nei collegamenti internazionali attraverso il Brennero.

Le Euro 9000 potranno diventare una presenza abituale

PUBBLICAZIONE: ferrovie.info
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €115.75
REACH: 7983
CATEGORIA DEL SITO WEB: Travel and Tourism/Ground Transportatio
VISITE MENSILI: 242703.07
AUTORE: Lorenzo Pallotta
URL: www.ferrovie.info
> 18 novembre 2026 alle ore 10:10
> Versione Online

Il servizio della 2019 336 di ARS Altmann rappresenta dunque un passaggio importante: dopo le prove e i primi arrivi fino al confine, queste locomotive iniziano a essere impiegate anche per il traffico commerciale oltre il Brennero in direzione Sud.

Una novità che potrebbe preludere a una presenza più abituale delle Euro 9000 sulla rete di RFI, offrendo nuove possibilità alle imprese ferroviarie impegnate nei trasporti merci internazionali.

Foto di repertorio

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: FerPress.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
REACH: 437
VISITE MENSILI: 13310.90
AUTORE:
URL: www.ferpress.it
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
> 18 novembre 2026 alle ore 13:32
> Versione Online

Svizzera: Consiglio federale vuol prorogare il sostegno al traffico merci su rotaia fino al 2030

(FERPRESS) – Roma, 18 NOV – Il Consiglio federale svizzero intende rafforzare il trasporto ferroviario di merci attraverso le Alpi, proponendo una modifica della legge sul trasferimento del traffico merci e un corrispondente decreto di finanziamento.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati

Sei abbonato? Accedi >>

L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 400,00 + iva.

Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario.

Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione:

segreteria@ferpress.it

">Leggi tutto >>

PUBBLICAZIONE: Ferrovie.it
PAESE: ITA **VISITE MENSILI:** 370617.20
TIPOLOGIA: Web **AUTORE:**
REACH: 12191 **URL:** www.ferrovie.it
CATEGORIA DEL SITO WEB: Travel and Tourism/Ground Transportation
> 18 novembre 2026 alle ore 14:44 > Versione Online

FS Logistix estende lo Smart Train con sperimentazioni tra Verona, Bari e Colonia

FS Logistix amplia il programma di sperimentazione dello Smart Train, il sistema digitale sviluppato...



da Brevi ferroviarie del 18 novembre 2026

di Redazione

FS Logistix amplia il programma di sperimentazione dello Smart Train, il sistema digitale sviluppato per monitorare in tempo reale le condizioni dei treni merci. Dopo il primo test operativo avviato nell'aprile 2026 sulla relazione Milano-Catania Bicocca, la tecnologia sarà impiegata su due nuovi collegamenti: Verona-Bari e Verona-Colonia, quest'ultimo con estensione della sperimentazione alla rete ferroviaria tedesca.

Per i nuovi test sono state avviate due collaborazioni. Sulla relazione Verona-Bari sarà coinvolta CFI (Compagnia Ferroviaria Italiana), impresa ferroviaria del gruppo FHP, mentre per il collegamento internazionale Verona-Colonia il partner sarà la tedesca Lokomotion. Il primo collegamento rientra invece nelle attività di Mercitalia Intermodal, in collaborazione con Mercitalia Rail.

L'estensione del progetto permetterà di verificare il funzionamento del sistema in differenti condizioni operative, ampliando il campo di applicazione della tecnologia anche ai traffici internazionali. In particolare, la collaborazione con Lokomotion consentirà di sperimentare lo Smart Train su una relazione strategica per il trasporto merci tra Italia e Germania.

«Con l'estensione dello Smart Train a nuove relazioni nazionali e internazionali proseguiamo un percorso che porta l'innovazione direttamente nell'esercizio ferroviario delle merci», ha dichiarato

PUBBLICAZIONE: Ferrovie.it
PAESE: ITA **VISITE MENSILI:** 370617.20
TIPOLOGIA: Web **AUTORE:**
REACH: 12191 **URL:** www.ferrovie.it
CATEGORIA DEL SITO WEB: Travel and Tourism/Ground Transportation
> 18 novembre 2026 alle ore 14:44 > Versione Online

Sabrina De Filippis, amministratore delegato di FS Logistix. L'obiettivo, ha aggiunto, è utilizzare la digitalizzazione per migliorare sicurezza, affidabilità ed efficienza del trasporto ferroviario, verificando le potenzialità delle nuove soluzioni anche in contesti operativi europei.

Come funziona lo Smart Train

Il sistema si basa su una rete di sensori, unità elettroniche e dispositivi di comunicazione wireless installati sui carri merci, che trasmettono informazioni sullo stato del convoglio al macchinista e al personale di terra. La tecnologia consente di tenere sotto controllo diversi parametri durante la marcia, fornendo indicazioni utili per la gestione del treno e l'individuazione di eventuali anomalie.

Tra le principali funzionalità figurano il monitoraggio continuo dell'impianto frenante, il controllo della stabilità del carico e la verifica del corretto posizionamento dei semirimorchi sui carri tasca. Il sistema permette inoltre di rilevare tempestivamente eventi potenzialmente riconducibili a deragliamenti o comportamenti anomali dei veicoli.

La sperimentazione si inserisce nel più ampio programma di digitalizzazione del trasporto ferroviario merci portato avanti da FS Logistix, che punta a utilizzare i dati raccolti a bordo dei convogli per migliorare le attività di controllo, favorire la manutenzione predittiva e ridurre i tempi di preparazione e fermo dei treni.

Il primo Smart Train era entrato in servizio sperimentale il 15 aprile 2026 sulla relazione Milano-Catania Bicocca, con un convoglio gestito da Mercitalia Intermodal in collaborazione con Mercitalia Rail. L'ampliamento alle relazioni Verona-Bari e Verona-Colonia rappresenta ora un ulteriore passaggio nello sviluppo della tecnologia, con l'obiettivo di estenderne progressivamente l'applicazione ai collegamenti ferroviari merci nazionali e internazionali.

Redazione - 18 novembre 2026

Commenta questa notizia sul forum...

Iscriviti alla newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro canale WhatsApp per aggiornamenti in tempo reale.

Onclusive Tutti i diritti riservati https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/